

Edgar Cayce e il suo dono della guarigione



La sua guarigione era olistica

L'opera di Edgar Cayce può essere descritta in molti modi diversi: forse quello più importante è che era un'opera di guarigione. Oggigiorno sentiamo parlare molto di guarigione olistica, ma nei primi tre decenni del XX secolo, Edgar Cayce diede le sue informazioni che contenevano un approccio alla guarigione olistica che forse è tuttora molto in anticipo sui tempi rispetto ad altri approcci attuali.

Per Edgar Cayce, essere guariti o essere resi integri non significava soltanto essere liberi da sintomi o dai dolori, in termini comuni. L'integrità è, invece, un processo di diventare uno o di entrare in sintonia con l'essere in cui il fisico e il mentale sono tutt'uno con lo spirituale. Lo stato naturale delle nostre anime è essere tutt'uno con Dio, tutt'uno con l'Universo intorno a noi, tutt'uno con i nostri vicini e tutt'uno dentro noi stessi. In questi termini, nessuno di noi è attualmente integro e tutti noi siamo bisognosi di guarigione. Per essere integri dobbiamo essere in accordo con ciò per cui siamo stati creati.

Sappi che ogni forza, ogni guarigione è il cambiare delle vibrazioni dal di dentro – la sintonizzazione del divino nel tessuto vivente di un corpo con le Energie Creative. Solo questo è guarigione. Che sia compiuto tramite l'uso di farmaci, del bisturi o cose del genere, è mettere in sintonia la struttura atomica della forza cellulare vivente con la sua eredità spirituale.

1967-1

Come figli di Dio siamo stati creati dal Suo desiderio di compagnia e che noi diventassimo co-creatori con Lui. Per essere integri dobbiamo dar prova di essere una buona compagnia per Lui. Dobbiamo vivere in modo dinamico come canali per il flusso del Suo Spirito, in espressioni creative. Stare bene o essere integri non è uno stato passivo, ma piuttosto un processo attivo e dinamico.

Come esseri fisici, mentali e spirituali siamo dotati di molti modi di funzionamento. Non possiamo pensare a noi stessi come integri se non manifestiamo attivamente queste funzioni. Per esempio, non ci può essere un vaso sanguigno sano che non trasporti sangue, un muscolo sano che non si contragga, un'articolazione sana che non si muova. Abbiamo delle gambe per camminare. Come possiamo avere delle gambe sane se non camminiamo? Siamo fatti in modo meraviglioso per un funzionamento meraviglioso. Come possiamo essere sani (o integri) se non diamo espressione a tutte queste potenzialità?

Se integrità è vivere in modo dinamico, in sintonia con Dio, che cos'è la malattia? Le letture di Cayce dicono che ogni malattia viene dal peccato, che ci piaccia o no.

Per avere una corretta comprensione della profondità di questa analisi dobbiamo rivedere la nostra comprensione della natura del peccato.

Che cos'è peccato? Dobbiamo mettere da parte l'idea che il peccato sia semplicemente disubbidienza nei confronti di un moralismo irrilevante. Esistono delle leggi, le leggi universali. Per mezzo del nostro libero arbitrio e delle azioni successive ci mettiamo in armonia o in disaccordo con queste leggi. Quando operiamo in disaccordo con il tutto, ecco che è peccato. Incorporiamo quel disaccordo nel nostro stesso essere, fisicamente, mentalmente e spiritualmente e esso si manifesta nella malattia. La guarigione comincia quando i nostri desideri, scelte ed azioni successive si muovono verso l'armonia con il Tutto.



Integrazione e scelta del tempo

La guarigione olistica deriva da azioni fisiche, mentali e spirituali equilibrate, integrate e adeguatamente predisposte verso l'integrità. Non è una semplice moltiplicazione di modalità terapeutiche, né semplicemente un'unione fra metodi convenzionali e non ortodossi di trattamento. Spesso Cayce istruiva le persone a fare una data applicazione per un certo periodo di tempo, p.e. tre settimane. Dopo quella mossa e solo al suo completamento, veniva introdotta una nuova applicazione. Queste sequenze fornite nelle letture fanno parte di un approccio olistico che comprende una valutazione della scelta del tempo e di un determinato ordine. La questione non è solo di finire un dato numero di trattamenti – si darebbe forse ad una pianta in una volta tutta l'acqua della sua esistenza?

La guarigione spirituale

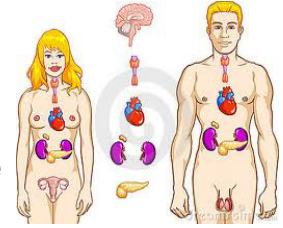
Che cosa può comportare se si riuniscono approcci spirituali, mentali e fisici? Consideriamo per primo quello spirituale. Un approccio spirituale alla guarigione non riconosce solo che Dio è la Fonte di ogni guarigione, ma anche che ogni guarigione giunge attraverso lo Spirito dal di dentro del nostro stesso essere interiore. Di conseguenza, la guarigione non è il risultato della nostra semplice applicazione esterna o medicazione interna, ma piuttosto della nostra sintonia con lo Spirito dentro di noi. Il termine spirituale implica un insieme di considerazioni, compresi scopo, intento, desiderio, motivazione ed ideali. E' di massima importanza lo scopo per il quale si desidera essere guariti. Alcune persone che si rivolsero a Cayce chiesero se sarebbero mai guariti. A sua volta, egli domandò perché volevano essere guariti – così da poter tornare allo stesso stile di vita che aveva portato alla malattia? In verità, la maggior parte di noi vuole guarire proprio per quella ragione – così che possiamo tornare ai nostri precedenti schemi di vita. Tuttavia possiamo dire che ci sono solo due buone ragioni per cui dovremmo voler essere guariti. La prima è il nostro desiderio di cambiare – cioè, cambiare gli schemi che hanno portato alla malattia – e la seconda è il nostro desiderio di servire meglio il nostro Dio e gli altri.

La guarigione spirituale comincia quindi quando orientiamo in modo nuovo i nostri desideri, scopi ed ideali verso l'essere tutt'uno con il flusso dello Spirito e un canale per esso.

In un discorso sulle leggi della guarigione spirituale, le letture indicano che la malattia fisica al suo livello più basilare può essere definita come lo squilibrio delle forze rotatorie intorno agli atomi del nostro corpo. Se le forze rotatorie degli atomi sono in equilibrio, allora ci possono essere atomi sani, molecole sane, cellule sane, tessuti sani, organi sani e un sistema sano. La guarigione richiede aggiungere o togliere qualcosa dalle forze intorno agli atomi, così da metterle in equilibrio.

Il ruolo del sistema endocrino

Il sistema nel nostro corpo più capace di portare all'equilibrio giusto di tutti gli atomi nel corpo è il sistema endocrino. Quando vengono stimulate, armonizzate ed allineate e quando operano in accordo l'una con l'altra sotto la direzione dei centri superiori (specialmente quello pituitario), queste ghiandole possono inviare messaggi ormonali a tutte le cellule del corpo, risvegliandole ed istruendole sul loro funzionamento corretto. A loro volta, le cellule possono rispondere a queste istruzioni per la guarigione in tal modo da influire su tutte le molecole ed atomi in ogni cellula.



Come viene trasformata l'energia dello Spirito vivente nella manifestazione tridimensionale che comprende il nostro corpo fisico? A quanto pare, la trasformazione avviene a livello subatomico, all'interno dell'atomo, dove l'energia entrante può mettere le forze vibratorie in corretto equilibrio. Qui ha luogo una creazione vera e propria. Come Gesù disse: "Ho del pane che non conoscete." Inoltre questi punti di contatto speciali nel corpo che sono altamente sensibili o reattivi all'ingresso delle forze spirituali sono le ghiandole del sistema endocrino, che possono quindi essere definite centri o sensori spirituali, sintonizzati sulle energie di altre dimensioni.

Come opera la guarigione spirituale

In ciascuno di noi c'è uno schema, la Legge insita scritta nell'intimo, attraverso cui possiamo entrare nella presenza stessa delle Forze Creatrici in noi. Questa è la fonte della guarigione, che si tratti della guarigione di noi stessi o di altri. Quando questo schema viene evocato in una persona che cerca di essere un canale per la guarigione di altri, allora il canale diventa come un magnete che può mettersi in sintonia o suscitare la sintonizzazione di colui che cerca la guarigione. Tuttavia ci deve essere l'unione dello scopo. Il ricevente deve davvero cercare col desiderio di essere guarito e di cambiare.

Quando chi cerca la guarigione ha stabilito un ideale spirituale e ha chiesto aiuto ad altri, i centri sensibili nel corpo diventano ricettivi e rispondono all'aiuto che può essere ricevuto. Questo può provenire da lontano, attraverso la preghiera e la meditazione o direttamente, come nell'imposizione delle mani. Il canale non è la fonte della guarigione, bensì qualcuno che può aiutare la persona che cerca di mettersi in sintonia con lo Spirito in essa. La preghiera, specialmente quando è una risposta amorevole e armonizzata a qualcuno che cerca sinceramente di cambiare e servire meglio, è un contributo di gran lunga maggiore alla guarigione di quanto la maggior parte di noi possa immaginare.

L'imposizione delle mani, su cui ci sono stati molti equivoci nei secoli, viene fortemente raccomandata nelle letture. Non è necessario che venga eseguita da qualcuno che ha la reputazione di essere un guaritore. L'imposizione delle mani non è un evento momentaneo dal quale, se il ricevente ha abbastanza fede, arriva la guarigione immediata. Invece, come altre applicazioni, può essere fatta per un lungo periodo di tempo, per giorni, settimane e mesi, per aiutare il processo di stimolazione e sintonizzazione.

La guarigione mentale

Nel considerare la guarigione mentale, ricordiamo nuovamente che in ciascuno di noi vi è uno schema per essere integri e funzionare in una maniera del tutto normale e sana. Allo stesso modo c'è uno schema in ogni sistema del corpo per il corretto funzionamento delle cellule di quel sistema.

Questi schemi possono essere risvegliati e indirizzati al giusto funzionamento attraverso i centri superiori direttivi, integrativi e motivazionali del corpo. Gli schemi che si trovano nell'intimo possono essere risvegliati tramite le forze immaginative della mente. Per questo, per la guarigione ci deve essere una dieta mentale che stimoli risposte utili ed edificanti, compresa la mobilitazione delle nostre capacità di essere più profondamente riconoscenti, il perdono continuo degli altri e di noi stessi e l'attivazione di un senso dell'umorismo.

La musica, che può "attraversare quello spazio fra il finito e l'infinito" (2156-1), dovrebbe essere pienamente integrata in ogni approccio veramente olistico alla guarigione. C'è ancora molto da riscoprire sugli effetti curativi della musica e della voce umana.

Il potere della suggestione è vivamente riconosciuto dalle letture e incoraggiato molto più spesso di quanto si pensi di solito. Di tanto in tanto è raccomandato l'uso dell'ipnosi e dell'autoipnosi per accelerare e guidare il processo di guarigione. Oltre ad una dieta mentale spiritualmente stimolante, le letture vorrebbero che ci soffermassimo sull'ideale con le forze immaginative della mente nella meditazione. Le forze che possono essere evocate tramite la profonda meditazione sono le Forze Creatrici stesse. Poi, applicando gli aiuti fisici alla guarigione, dovremmo visualizzare, vedere noi stessi funzionare in un modo più pienamente normale e vedere come le applicazioni che stiamo ricevendo – che sia un massaggio, un impacco di olio di ricino o un bicchiere d'acqua – hanno il loro effetto giusto e desiderato.

La guarigione fisica

Le applicazioni fisiche per la guarigione devono essere eseguite regolarmente e persistentemente, però dobbiamo ricordare che nessuna di queste è curativa di per sé. Il loro scopo è dare le giuste forze e stimoli alle cellule del corpo per il loro funzionamento più soddisfacente. I criteri fondamentali per arrivarci sono circolazione, assimilazione, riposo ed eliminazione. La circolazione comprende esercizio fisico, massaggio e correzioni vertebrali. L'assimilazione non riguarda solo la dieta, ma anche l'attenzione al fatto che i cibi siano assunti nelle condizioni corrette, in combinazioni equilibrate e con le giuste quantità d'acqua. Per il riposo, com'è ovvio, è fondamentale dedicare abbastanza tempo alla ripresa con il giusto atteggiamento, compreso rilassamento e svago. Le letture indicano che la maggior parte delle persone abbia bisogno di 7 ½ a 8 ore di sonno per notte. Le eliminazioni non comprendono solo un programma alimentare per migliorare il funzionamento normale, ma talvolta anche applicazioni specifiche, come p.e. un enteroclistma, certi lassativi naturali, bagni di vapore ed altre forme di idroterapia.

I ruoli speciali di osteopatia e massaggio



Le letture dicono che l'osteopatia dovrebbe essere la base di ogni guarigione fisica. Questo, naturalmente, si riferisce in modo particolare alla terapia di manipolazione e includerebbe la chiropratica quando si tratta della stessa filosofia e delle stesse tecniche.

L'assunto principale dell'osteopatia è che vi sia uno schema e forza nel corpo predisposto al suo normale funzionamento.

L'osteopatia non si basa solo sulla correzione della spina dorsale, ma soprattutto sul miglioramento della circolazione sanguigna. La teoria è che il sangue trasporti le sostanze nutrienti e l'ossigeno necessari alle cellule e che porti i prodotti di scarto e le tossine via da esse così che le cellule possano funzionare in modo ottimale. A

questo aggiungiamo il ruolo vitale degli ormoni, che sono trasportati nel sangue come messaggeri ad ogni cellula nel corpo. Le correzioni e le manipolazioni vengono eseguite per stimolare la circolazione ed eliminare tutti i blocchi, in special modo quelli che influiscono sulle forze nervose. L'osteopatia ha la potenzialità di creare una condizione considerata nelle letture di grandissima importanza – la coordinazione dei sistemi nervosi del corpo.

Con questa filosofia possiamo comprendere meglio perché anche l'esercizio fisico e il massaggio sono strumenti speciali per la guarigione. Il massaggio è particolarmente importante per aumentare la circolazione nel sistema linfatico, che opera per favorire l'immunità dalle malattie e la purificazione del sangue. Il sistema linfatico non ha una sua pompa come il cuore nel sistema circolatorio, per questo il massaggio è particolarmente utile per questo sistema di guarigione vitale. L'applicazione di oli sul corpo effettivamente aumenta il flusso e il bilanciamento delle forze vitali del corpo.

Comprendendo il ruolo e l'importanza della circolazione possiamo ora apprezzare più pienamente perché l'assimilazione corretta è così importante nel rifornire sostanze nutrienti alla cellule del corpo e perché il riposo è così necessario per permettere che quelle sostanze nutrienti siano correttamente distribuite e metabolizzate per i processi di ricostruzione e rigenerazione che devono essere portate a termine. Infine si può evincere da questa filosofia perché una corretta eliminazione sia così importante. Perché la circolazione del sangue elimini scorie e tossine dalle cellule individuali, i quattro sistemi d'eliminazione – compresi colon, reni, pelle e sistema respiratorio – devono essere pienamente funzionanti.

Una definizione

La guarigione olistica può essere ora definita come risvegliare il desiderio di essere tutt'uno con il Tutto. Quando invitiamo lo Spirito a fluire attraverso noi in armonia con un ideale elevato o scopo motivante, ci soffermiamo su quell'ideale con le forze immaginative della mente; diamo al corpo istruzioni attitudinali e evocative corrette e fisicamente offriamo l'opportunità di equilibrare gli atomi del corpo nella coordinazione dei sistemi nervosi e nella corretta circolazione del sangue.

Con pazienza e speranza

Apparentemente le letture di Cayce si interessano molto di più della completezza della guarigione che della rapidità con cui possa avvenire. Per una certa persona fu promessa una cura completa. Quando si chiese alla fonte “quanto più tempo ci vorrà per questo?” essa rispose: “Se è un giorno o un anno, che differenza fa se verrà compiuta?” (281-5) Una delle espressioni più spesso usata in tutte le letture sulla salute è che le applicazioni devono essere fatte con “persistenza e coerenza”. Questo viene messo in rilievo così tanto che possiamo persino dire che ciò che è importante non è l'eliminazione dei sintomi, ma invece lo sviluppo di questi attributi. Da essi viene la pazienza, ed è nella pazienza che possediamo la nostra anima. Possiamo addirittura dire che, se non vi è lo sviluppo della pazienza, non c'è crescita dell'anima e perciò nessuna guarigione vera.



Non esiste alcuna malattia che non possa essere guarita, a condizione che rendiamo la nostra volontà tutt'uno con lo schema di integrità dentro di noi. Non c'è alcuna opportunità di guarigione perduta, siccome rivendichiamo quella promessa in Lui che attraverso Lui possiamo di nuovo essere tutt'uno con lo Spirito vivente. Alcune persone chiesero se potevano far crescere una nuova gamba o un nuovo dente, e con loro sorpresa si sentirono dire di sì. Tuttavia furono avvertite che la

fonte delle letture non vedeva che l'individuo fosse disposto a fare ciò che sarebbe stato necessario per determinare quella guarigione!

Le letture ci incoraggiano a sviluppare una coscienza di guarigione e di diventare integri nella nostra esperienza attuale ed alla luce del processo di reincarnazione. Gli schemi che stiamo costruendo adesso vengono portati nelle esperienze successive. Per darvi un'idea della vera coscienza di guarigione, considerate questo: se sapete che dovete morire domani ma avete un ginocchio artritico, massaggiate quel ginocchio stasera con un po' di olio di arachide! La vita è una cosa continua, ininterrotta, costante e, per grazia di Dio, le nostre opportunità di guarigione sono continue.

Il grande medico

Infine, un approccio veramente olistico alla guarigione dal punto di vista delle letture deve dare un rilievo forte e centrale al nostro rapporto con il Cristo in noi. I seguenti estratti possono assicurarci, istruirci ed ispirarci a rendere il nostro rapporto con Lui più continuo, più personale e più profondo.

D.- Apprezzerai un suggerimento sul nome e luogo di un medico che possa somministrare la cura indicata.

R. - Il medico di cui hai più bisogno è dentro di te. Il medico è la Coscienza Cristica. Ogni bravo osteopata può fare le correzioni. Queste sono solo le influenze guida finché applicherai le forze elettriche basse. Queste non vengono dall'esterno. Non c'è alcuna carica di elettricità eccetto quella nel tuo stesso corpo. Questa serve solo a stabilizzare – per mezzo e attraverso la meditazione sulle verità divine che sono manifestate nel sé. (3384-1)

D.- Date un colore su cui questo corpo potrebbe meditare con giovamento per guarire se stesso.

R. – La luce bianca del Cristo, se il corpo, in se stesso, vuole trovare un aiuto. Non è il colore, non è la vibrazione – è invece la consapevolezza di entrare nello spirito di verità, nel potere della salute, nel potere dell'amore. (1861-11)

D.- Come posso aumentare la forza della mente e del corpo?

R. – Confidando sempre di più in Lui e incontrandoLo più spesso nel tabernacolo del tuo essere interiore. Poiché Lui ha promesso di incontrarti nel tuo stesso sé interiore. Come apri la tua mente, il tuo corpo, la tua anima, Lo troverai lì; non in qualche altro luogo, non dall'esterno. Poiché Lui è più vicino di te stesso. Poiché Lui vorrebbe essere il tuo stesso sé. Medita su di Lui e su ciò che Lui vorrebbe che tu facessi.

Infine fa' che la tua preghiera sia sempre: "Eccomi, Signore, usami come meglio credi. Fa' che il mio entrare, il mio uscire sia accettabile ai Tuoi occhi. Io sono Tuo! Rendi i miei desideri i Tuoi desideri." (833-1)

D. – Per favore, questa volta datemi qualche consiglio spirituale che mi aiuti mentalmente, fisicamente e spiritualmente per affrontare le responsabilità della vita.

R. – Questo può essere messo in pochissime parole a cui puoi aderire in eterno: Sappi in Chi hai creduto. Fa' affidamento su di Lui, proprio come Lui ha affidato a te il compito di portare la conoscenza del fatto che Lui Vive – ora; sperimentando – ora – la Sua Coscienza nella tua stessa vita, nella vita di altri. Lui è – adesso! A questo dovresti restare fedele, come la tua forza, la tua luce, la tua vita! (361-10)

a cura di: www.edgarcayce.it